Aumento pedaggi per Roma, domani vertice con i parlamentari Consumatori e autotrasportatori: il governo imponga a Strada dei Parchi una moratoria

-
PESCARA - L'impegno dei parlamentari abruzzesi a intervenire sul governo Renzi affinché imponga una moratoria sugli aumenti dei pedaggi di almeno tre anni. L'introduzione di standard qualitativi e di sicurezza in linea con le necessità degli utenti, in linea con quanto avviene su altre tratte autostradali italiane. E' la richiesta che **domani mattina, a Pescara**, Cna-Fita e Federconsumatori rivolgeranno ai parlamentari abruzzesi di tutti gli schieramenti, nel corso di un incontro - aperto alla partecipazione degli organi di stampa - dedicato alle autostrade che collegano l'Abruzzo con Roma, la A24 e A25, ambedue gestite da Strada dei Parchi Spa, ed in particolare agli aumenti entrati in vigore dall'inizio di gennaio.

Al vertice, **in programma alle ore 10.30 nella sede della Cna di Pescara, in via Cetto Ciglia 8 (secondo piano)** hanno già dato la propria adesione i parlamentari **Federica Chiavaroli** (Ncd), **Vittoria D'Incecco** (Pd), **Gianluca Fusilli** (Pd), **Gianni Melilla** (Sel) e **Gianluca Vacca** (M5S).

«L'aumento concesso a Strada dei Parchi - contestano consumatori e associazione delle piccole imprese del trasporto, in un documento che domani mattina verrà illustrato a deputati e senatori - è secondo solo a quello concesso a Satap Tronco A4 Spa gestore della Milano-Torino, che è stato pari al 6,50%. Mentre le gran parte delle altre concessionarie italiane - 20 su 27 - non ha ottenuto aumenti». Per l'immediato, Cna-Fita e Federconsumatori chiedono inoltre «una sterilizzazione degli aumenti intervenuti per il 2016 con meccanismi compensativi per chi utilizza i tratti dell'A24 ed A25 per motivi professionali, come autotrasportatori e pendolari». All'incontro con deputati e senatori abruzzesi prenderanno parte, i presidenti nazionale e regionale di Cna-Fita, **Cinzia Franchini** e **Gianluca Carota**, ed il presidente di Federconsumatori Abruzzo, **Antonio Terenzi**.

15/1/2016